



Guida per la compilazione della domanda
di assegnazione del contributo regionale alla libera scelta educativa (l.r. 10/2003)
Anno scolastico 2006/2007

ATTENZIONE: *Prima di spedire controllare di aver compilato tutti i quadri della domanda, di aver **FIRMATO** la domanda e di aver inserito nella busta **IL DOCUMENTO D'IDENTITA' DEL RICHIEDENTE** e gli **ALLEGATI DI ATTESTAZIONE** firmati e timbrati dalla Scuola.*

Per rendere più semplice la sua compilazione, il modulo per la presentazione della domanda di contributo ai sensi della L.R.10/2003 è stato suddiviso in quadri .

La domanda può essere compilata manualmente **in stampatello** scaricando il modulo dai siti:

<http://www.regione.piemonte.it/istruz>

<http://www.piemonte.istruzione.it> .

La domanda, compilata in ogni sua parte, deve essere **sottoscritta** ed inviata all'indirizzo sottoriportato, completa di tutti gli allegati, a pena di inammissibilità della domanda stessa. Si ricorda che gli allegati richiesti sono:

- Copia fotostatica di un documento di identità del richiedente in corso di validità ;
- Un modulo, di cui al quadro D del fac-simile della domanda, per ogni allievo per il quale si presenta l'istanza di contributo, debitamente compilato in ogni sua parte, recante il timbro della scuola e sottoscritto dal legale responsabile della medesima.

La domanda, in forma cartacea, e completa di tutti gli allegati, deve essere spedita entro il termine perentorio del **25 gennaio 2007** esclusivamente per posta, tramite raccomandata (senza avviso di ricevimento), a:

Regione Piemonte - Bando l.r. 10/2003
Casella postale 545
10121 TORINO.

Si ricorda che la spedizione tramite raccomandata è richiesta a tutela dell'utente in quanto è l'unica modalità di spedizione che garantisce l'inoltro della corrispondenza alla Casella postale e con data di spedizione certa; l'inoltro della domanda effettuato tramite altro mezzo (es: posta ordinaria, posta celere, raccomandata on-line, servizio di corriere, corrispondenza recapitata a mano) non garantisce il recapito ed è ad esclusivo rischio del mittente. **L'Amministrazione regionale non è responsabile di eventuali disguidi postali .**

QUADRO A

Nel quadro A devono essere riportati i dati anagrafici del richiedente che potrà essere:

- Uno dei genitori, anche affidatari, purché residente in Piemonte insieme al figlio studente;
- In caso di assenza dei genitori, chi esercita la patria potestà sullo studente residente in Piemonte;
- Lo studente maggiorenne, residente in Piemonte

QUADRO B

Nel quadro B barrando le apposite caselle bisognerà specificare se si tratta di domanda:

- presentata da un genitore per uno o più figli. In questo caso è necessario barrare la casella con la dicitura “per numero figli”, indicando nell’apposito spazio il numero dei figli per i quali si richiede il contributo
- se si tratta di domanda presentata dallo studente maggiorenne dovrà essere barrata la casella corrispondente alla dicitura “ in qualità di studente maggiorenne “.

QUADRO C

Nel quadro C, premessa una dichiarazione del richiedente, che sotto la propria responsabilità dichiara che le spese da lui sostenute sono quelle riportate nel successivo quadro D, allegato alla domanda, deve essere riportata, compilando l’apposita tabella, la composizione del nucleo familiare, il codice fiscale di ciascun componente il nucleo ed il reddito di tutti i componenti il nucleo.

Si rammenta che per “nucleo familiare” si intende unicamente quello composto dai genitori e figli a carico, compresi gli affidati . NON devono essere indicati quindi come componenti del nucleo i figli non a carico, i nonni o altri parenti anche se conviventi

Il convivente della madre o del padre , se residente con il bambino per cui viene chiesto il contributo, fa parte del nucleo.

Nel caso di genitori non legalmente separati ma residenti in domicili differenti, devono essere indicati entrambi i genitori.

Qualora la domanda sia presentata dallo studente maggiorenne dovrà essere indicata la composizione del relativo nucleo familiare .

La tabella è composta di varie sezioni ed in particolare:

- sezione “TIPO” in questa colonna devono essere utilizzati solamente i seguenti codici: *R* per richiedente; *C* per coniuge/convivente (o genitore o altri fratelli a carico dei genitori nel caso in cui la domanda sia presentata dal figlio maggiorenne); *F* per figlio a carico; *A* per figlio in affidamento dal Tribunale.
- Sezioni “ COGNOME “ , “ NOME”e “ CODICE FISCALE “ in questa tabella devono essere riportati cognome , nome e codice fiscale di **tutti** i componenti il nucleo familiare
- Sezione “ REDDITO “ in questa sezione devono essere riportati i redditi imponibili complessivi di **tutti** i componenti il nucleo familiare. La sezione deve essere necessariamente compilata per **tutti** i componenti il nucleo, **anche in caso di reddito zero.**

Ogni percettore di reddito dovrà indicare i valori riportati:

- nel CUD dell’anno 2006 al punto 19 della parte B
- nel 730-3 anno 2006 al rigo 11
- nell’UNICO anno 2006 al rigo RN 6 colonna 2
- redditi percepiti all’estero convertiti in euro
- eventuali altri redditi imponibili

Il nucleo familiare è quello risultante alla data della sottoscrizione della domanda mentre il reddito da considerare è quello del 2005 riferito ai componenti il nucleo suddetto e riportato nella denuncia dei redditi presentata nell’anno 2006.

Nel caso in cui almeno uno dei componenti del nucleo familiare, lavoratori dipendenti, sia stato posto in condizione di mobilità o cassa integrazione nel periodo successivo all’ultima dichiarazione fiscale, e per un periodo superiore a tre mesi, anziché il reddito imponibile dell’anno 2005, potrà essere autocertificato il reddito presuntivo dell’anno 2006 di ciascuno dei componenti il nucleo familiare, che si trovi nella condizione suspecificata.

Si riportano di seguito alcuni esempi di casi particolari:

- caso di marito e moglie separati con atto del Tribunale /divorziati/vedovi che hanno presentato dichiarazione dei redditi separata: il coniuge che fa nucleo familiare con l'allievo autocertificherà il suo reddito relativo all'anno 2005)
- caso di marito e moglie separati con atto del Tribunale/divorziati/vedovi che hanno presentato dichiarazione congiunta: il richiedente autocertificherà solo il proprio reddito.
- caso di marito/padre unico percettore di reddito non più presente nell'attuale nucleo familiare: la moglie vedova/separata se ha a carico il figlio indicherà il suo eventuale reddito (anche in caso di reddito 0). Nel caso opposto, sarà il marito vedovo/separato con figlio a carico ad autocertificare il suo reddito relativo all'anno 2005 .
- caso di persona separata con atto del tribunale o di vedova o single nel cui nucleo familiare anagrafico si inserisca un nuovo coniuge o un convivente: il nucleo comprenderà questo nuovo componente e i redditi da autocertificare saranno quelli di tutti i componenti il nucleo.
- caso di coniugi di cui uno con reddito e l'altro posto in cassa integrazione per almeno 3 mesi nel 2006: il primo indicherà il reddito 2005 ed il secondo il reddito presunto 2006, compilando anche la dichiarazione relativa.

Per redditi percepiti all'estero si intende il caso di lavoratore che, pur risiedendo in Piemonte, svolga la sua attività all'estero. In questo caso il richiedente dovrà, sotto la propria responsabilità, autocertificare il reddito derivante da questa attività per l'anno 2005, così come è desumibile dalla certificazione del datore di lavoro, se non già inserito nella dichiarazione dei redditi.

QUADRO D

Questo quadro, che deve essere necessariamente allegato alla domanda, deve essere compilato in ogni sua parte, compreso il codice fiscale del richiedente, per ognuno dei figli per i quali si presenta la domanda di contributo.

Nella prima sezione dovranno essere indicati i dati anagrafici dell'alunno per il quale si chiede il contributo, il tipo, la denominazione e l'indirizzo della scuola frequentata.

Dovranno poi essere indicate le spese per le quali si richiede il contributo. A questo proposito si ricorda che il contributo regionale alla libera scelta educativa si riferisce solamente alle spese relative all'iscrizione, al funzionamento ed alla gestione ordinaria. Potranno essere indicate anche le spese sostenute direttamente dalle famiglie per il personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno ad alunni portatori di handicap, certificati secondo la normativa vigente, che saranno sostenute nell'anno scolastico 2006-2007 e documentabili dal richiedente.

Sono escluse, in quanto non ammissibili, le spese sostenute per viaggi di istruzione, attività di arricchimento formativo, attività integrative ed extracurricolari, nonché le spese relative a libri di testo, servizi di mensa e di convitto, spese di trasporto, sussidi e materiali didattici (es. divise, scarpe antistatiche, strumenti musicali, integrazione assicurazioni, lezioni pratiche ecc.).

L'Istituzione scolastica, nella sezione a lei riservata, dovrà:

- apporre il "codice d'istituto" relativo alla scuola frequentata dall'alunno, che può essere reperito nel sito della Regione Piemonte;
- indicare se la scuola è statale, paritaria o in attesa di riconoscimento;
- certificare che le spese dichiarate dal richiedente sono quelle che la famiglia effettivamente sostiene per l'allievo del quale sono riportati i dati anagrafici, apponendo il proprio timbro e sottoscrivendo il modulo.

